

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-so@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Andrea Zanini
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 22 ottobre 2018 n. 156.18 Zone SAC in Ticino

Signori deputati,

di seguito vi trasmettiamo le risposte all'interrogazione citata in oggetto.

1. Quanti sono effettivamente gli ettari di zone SAC in Ticino applicando correttamente il computo di tutte le linee direttrici della Confederazione?

I terreni che soddisfano i criteri stabiliti dalla Confederazione per le superfici di avvicendamento colturale ammontano a 3'569 ettari. Il dato è stato di recente precisato attraverso un censimento aggiornato allestito nel 2018 e trasmesso alla Confederazione in concomitanza con l'adozione delle schede di Piano direttore contenenti l'adeguamento alle norme della Legge sulla pianificazione territoriale entrate in vigore il 1° maggio 2014.

Occorre rilevare che tutti questi terreni sono situati in zona agricola e sono pertanto garantiti ai sensi del Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture. Per prassi adottata nel nostro Cantone, una buona parte di essi è inoltre situata all'interno di comprensori agricoli esplicitamente definiti come SAC. Si tratta di una specifica non richiesta dal diritto federale. Il dato utilizzato nell'interrogazione si riferisce alla superficie di tali comprensori nel 2009 (oggi corrispondente a 3'200 ha).

2. Il Consiglio di Stato reputa questo numero sufficiente?

Il Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture stabilisce un contingente minimo di 3'500 ha di SAC che il Cantone è chiamato a garantire. I risultati del censimento 2018 evidenziano come in Ticino vi siano 3'569 ha di terreni con qualità SAC: il contingente è quindi garantito.

3. Cosa intende fare il Consiglio di Stato per far sì che i comuni non ancora a norma facciano finalmente quanto richiesto da Confederazione e Cantone in merito alle zone SAC?

Ai sensi del Piano settoriale è sufficiente che le SAC siano inserite in una zona agricola stabilita da un Piano regolatore o da un Piano d'utilizzazione cantonale. Tale condizione è oggi rispettata (vedi risposta n.1) ed è giuridicamente sufficiente per le norme federali. In Ticino tale garanzia, pur se sottoposta al principio della ponderazione d'interessi, è inoltre rafforzata dalla Legge sulla conservazione del territorio agricolo (Ltagr).

Rilevando la difficoltà di registrare i cambiamenti partendo unicamente dalle indicazioni fornite dai Piani regolatori, il Consiglio di Stato ha optato per la gestione delle SAC tramite uno specifico

censimento: uno strumento chiaro, mirato, flessibile, che permette di monitorare e costantemente aggiornare l'estensione reale delle SAC. L'art. 41a del Progetto di modifica della Legge cantonale sullo sviluppo territoriale, posto in consultazione da luglio a settembre 2018, intende porre la base legale per l'utilizzo di tale censimento.

Il Consiglio di Stato non ritiene quindi necessario prendere provvedimenti nei confronti dei comuni che ancora non hanno consolidato esplicitamente le SAC nei propri Piani regolatori.

4. Considerate le leggi, ordinanze e disposizioni specifiche elencate sopra, che i cantoni devono rispettare affinché sia costantemente garantita la loro estensione minima, non ritiene il Cantone di dover agire più cautamente, proteggendole, quando si tratta di progetti specifici e modifiche di piani regolatori concernenti tali aree?

Come accennato in precedenza, in Ticino la conservazione delle SAC, oltre ad essere regolata a livello pianificatorio, è sottoposta all'applicazione della Legge cantonale sulla conservazione del territorio agricolo (Ltagr), la quale stabilisce i meccanismi relativi all'obbligo del compenso. Nel corso degli anni i criteri di ponderazione applicati nei casi di conflitti d'interessi si sono affinati e sono diventati progressivamente più severi: oggi soltanto in presenza di un interesse pubblico rilevante si entra nel merito di una sottrazione e di un compenso di SAC.

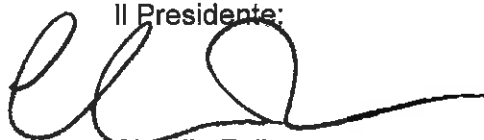
Il Consiglio di Stato ritiene quindi che le regole e gli strumenti a favore della conservazione delle SAC siano adeguati.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa 3 ore lavorative.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)